

La Fanfulla si regala un "multi-bronzo"

La squadra giallorossa è terza ai campionati societari di decathlon

BUSTO ARSIZIO
Con i giovani o con i veterani soffia sempre vento di passione tra la Fanfulla e il decathlon. La finale scudetto dei Societari di specialità (in onda a Busto

■ **Lella Grenoville:** «È il podio tricolore più inaspettato, forse il più bello: la nostra tradizione nelle multiple si rinnova»

Arsizio nello scorso week end tra sole e scrosci di pioggia) non ha fatto altro che ribadirlo, con un terzo posto in Italia che va ad affiancare i bronzi già conquistati a Formia 2000 e a Scafati 2007. I fanfullini hanno chiuso alle spalle di Cs Carabinieri e Lana-Raika, precedendo di soli sette punti (17379 contro 17372) il Cus Parma, rappresentato dal forte lettone Atis Vaisjuns (vincitore del decathlon individuale) ma senza la compattezza di squadra dei lodigiani. E dire che la Fanfulla si era qualificata solo come ottava e ultima squadra... «È il podio tricolore più inaspettato, quindi forse il più bello - il commento di Lella Grenoville, dt della Fanfulla -. Sono stati tutti bravissimi, i risultati dei giovani sono il sintomo della nostra tradizione nelle "multiple" che si rinnova in fretta».

La classifica è stata il frutto della somma dei totali dei tre migliori decatleti di ogni squadra. Il più bravo tra i giallorossi è stato il baby del gruppo, Gianluca Simionato, 19enne di Cairate. Capitan Nettuno l'aveva detto: «Lo aspettiamo al primo "più seimila" in un decathlon assoluto». E Gianluca è stato di parola: 6147 punti, non lontano dal primato sociale assoluto proprio di Nettuno. Sempre altamente competitivo nei lanci, Simionato ha estratto dal cilindro ottime gare di corsa e il personale eguagliato nell'asta. Queste le sue dieci fatiche, che individualmente gli sono valse



Dall'alto, in senso orario: il capitano Federico Nettuno (a sinistra) e Gianluca Simionato all'uscita dai blocchi di partenza; Luca Cerioli in gara; Filippo Carbonera mentre transita presso il tabellone dei punteggi

il settimo posto assoluto (per lui che è ancora Junior): 11"77 sui 100, 6.35 nel lungo, 11.63 nel peso, 1.75 nell'alto, 53"98 nei 400, 16"92 nei 110 ostacoli, 36.87 nel disco, 3.70 nell'asta, un eccellente 53.73 nel giavellotto e 4'59"30 nei 1500. Busto Arsizio ha applaudito anche

il ritorno ad alto livello del 20enne pievese Filippo Carbonera, rientrato nelle prove multiple dopo 16 mesi e bravissimo soprattutto nella velocità. I suoi 5965 punti, impreziositi da ben quattro personali, migliorano di 74 lunghezze il suo precedente primato: a Busto l'hanno issato al



A CREMONA

Fancellu è in piena forma nei 100 in vista della prossima finale A2, la Salvetti torna con una vittoria

■ Buona parte della Fanfulla ha scelto Cremona come primo test in vista delle finali dei Societari. Sabato scorso in un meeting regionale Matteo Fancellu ha dimostrato di essere in forma stampando un 10"94 che gli è valso il terzo posto in un'ottima gara di 100 piani: il 19enne sprinter monzese sarà una delle punte fanfulline per la finale A2. In campo femminile si è rivista in azione Elena Salvetti, prima nel lungo anche se con un per lei solo discreto 5.65. Si sono mostrate in condizione in chiave finale Oro Chiara Battagion nei 100 (seconda in 12"84), Simona Mantelli nel martello (seconda con 42.74) e l'allieva Alice Nizzolo nei 400 (quarta in 1'01"60). A completare il roster giallorosso Giulia Redaelli (prima nei 100 ostacoli Allieve con 15"7) e Simona Tosi (seconda sui 1500 con 5'42"74). Il meeting prevedeva anche alcune gare giovanili. Tra i Cadetti tre podi fanfullini: doppio secondo posto per Martina Roncoroni con 53"16 nei 300 ostacoli (oltre a un 11"52 negli 80 piani) e per Elisa Marelli con 6.70 nel peso, mentre Erik Fechino nei 1000 (3'33"76) si è aggiudicato la terza piazza. Quarto invece Hercules Gobbo nei 300 ostacoli (52"00), quinta Martina Fancello negli 80 piani (11"48). Tra i più piccoli (categoria Esordienti) bella vittoria di Matteo Gianotti sui 600, gara in cui in campo femminile Susanna Roncoroni si è piazzata quarta. Sono questi ragazzi le future "speranze" fanfulline.

nono posto, corroborato da parziali di 11"35, 6.52, 9.52, 1.75, 50"71, 17"69, 28.14, 3.90, 43.92 e 4'55"78. Non si può dimenticare Luca Cerioli: 5267 punti (con riscontri da 12"20, 5.57, 9.48, 1.75, 52"51, 16"69, 24.91, 3.30, 32.02 e 4'47"08) non rappresentano certo il suo personale, ma il

grande 1500 finale (miglior tempo assoluto tra i partenti, corso praticamente in solitaria dopo che Nettuno gli "tirato" i primi 500 metri) è stata una spinta fondamentale per il sorpasso al Cus Parma. Federico Nettuno infine ha confermato il ruolo di "allenatore in campo" asse-

gnatosi alla vigilia a causa di un recente infortunio: il suo totale è risibile visto il ritiro in tre gare, ma in prospettiva Societari assoluti di A2 meritano attenzione i risultati nell'asta (4.00) e nell'alto (1.75 malgrado pioggia e freddo).

Cesare Rizzi